



CITTA' DI BARLETTA
Città della disfida
Medaglia d'oro al valor militare ed al
merito civile

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

**Sistema di Gestione integrata multimediale delle attività relative al
funzionamento del Consiglio Comunale**

Premessa

L'Amministrazione Comunale, in occasione del trasferimento della sede del Consiglio Comunale c/o l'ex Tribunale in via Zanardelli, intende procedere all'utilizzo di un sistema di gestione integrato multimediale delle attività relative al suo funzionamento.

Oggetto del presente disciplinare è, pertanto, il noleggio di un sistema di gestione integrata multimediale (**SIM**), a regola d'arte, delle attività relative al funzionamento del Consiglio Comunale per un periodo presunto di mesi sei e comunque per un numero massimo di sei sedute di Consiglio Comunale della durata minima di due ore dall'appello del Presidente del Consiglio.

L'importo complessivo posto a base di gara è pari a €. 11.700,00 IVA esclusa.

Art.1 Il sistema SIM

1. Il servizio di gestione integrata multimediale (SIM) deve essere composto dai seguenti moduli:
 - a) sistema di votazione elettronica e relativa assistenza tecnica, manovra e presidio del sistema, nonché amplificazione nell'aula consiliare;
 - b) resocontazione delle sedute del Consiglio Comunale e registrazione audio delle sedute;
 - c) video streaming delle sedute del Consiglio Comunale con relativa archiviazione indicizzata degli eventi.

Art.2 Sistema di votazione elettronica e relativa assistenza tecnica, manovra e presidio del sistema, nonché amplificazione nell'aula consiliare - descrizione delle prestazioni

1. L'appaltatore deve mettere a disposizione un impianto integrato multimediale(SIM) per la gestione del sistema di votazione elettronica e un impianto video e di amplificazione per la gestione di conferenze.
2. L'appaltatore dovrà assicurare il perfetto funzionamento del proprio impianto, con modalità e tempi tali da evitare ogni malfunzionamento o interruzione.
3. Ogni eventuale licenza, autorizzazione o concessione relativa alla installazione o utilizzo dell'impianto e di software, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.
4. E' in ogni caso richiesto che prima di ogni seduta del Consiglio sia effettuato un test delle apparecchiature.
5. L'appaltatore, in caso di incidentale malfunzionamento nel corso dello svolgimento della seduta, dovrà garantire il tempestivo ripristino del sistema al fine di non pregiudicare il corretto svolgimento della seduta stessa.
6. Il servizio deve altresì assicurare l'assistenza tecnico-professionale durante le sedute degli Organi Comunali, mediante:
 - a) gestione diretta delle apparecchiature tecnico-informatiche con l'assistenza tecnico-professionale di un operatore specializzato;
 - b) verifiche preparatorie della seduta consiliare, mediante:
 - b.1 attivazione e controllo dell'impianto;
 - b.2 verifica e funzionamento dei badge e delle basi;
 - a) gestione del software, attivazione dei microfoni per gli interventi, gestione della votazione , della registrazione e della trascrizione automatica.;
 - b) visualizzazione per ogni votazione di:

Per accettazione del concorrente _____

- numero dei presenti
 - numero dei favorevoli
 - numero dei contrari
 - numero degli astenuti
 - maggioranza
 - sinottica aula
- c) visualizzazione per ogni argomento in discussione:
- prenotazioni
 - argomento
 - tipo di votazione in corso
 - oggetto della votazione
 - fase della votazione (aperta/chiusa)
 - approvato/non approvato
- d) stampa:
- risultati della votazione per argomento
 - stampa degli interventi dei delegati e relative durate
- e) espressione del voto:
- ogni opzioni possibile per legge o regolamento: favorevole, sfavorevole, astenuto (eventualmente, se richiesto, con distinzione del non votante);
 - opzione di ripensamento del voto (eventualmente anche tramite semplice nuova espressione del voto)
- f) disattivazione dell'impianto al termine della seduta.
7. Il funzionario responsabile della presidenza del Consiglio comunicherà all'appaltatore a mezzo fax o e-mail, date ed orari di convocazione delle sedute consiliari con i seguenti tempi di preavviso:
- g) 48 ore per le convocazioni ordinarie
 - h) 24 per le convocazioni di urgenza

Art.3 Resocontazione delle sedute del Consiglio Comunale e registrazione audio delle sedute - descrizione delle attività

1. L'appaltatore deve assicurare i servizi di cui al presente articolo utilizzando obbligatoriamente hardware e software per la automatica trascrizione del parlato indipendente dall'oratore.
2. La trascrizione finale, integrata e revisionata, potrà essere eventualmente effettuata anche successivamente presso sede diversa dalla sala consiliare, tramite utilizzo dei file audio registrati digitalmente.
3. La resocontazione dei lavori consiliari dovrà essere eseguita con la massima professionalità e precisione ed avere tutte le caratteristiche di fedeltà proprie di un resoconto stenografico.
4. Nei testi redatti, gli interventi dovranno essere depurati dalle ripetizioni proprie del linguaggio parlato, con l'apporto di eventuali correzioni sintattiche e l'eliminazione di ogni imperfezione linguistica, ivi compresi eventuali intercalari non utili all'espressione del concetto.
5. Le frasi, sempre e comunque nell'assoluto rispetto del pensiero dell'oratore, dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - essere brevi e non superare le 30/35 parole;
 - essere scritte in forma semplice e lineare;
 - contenere i verbi in forma attiva;
 - specificare sempre il soggetto.
6. La consegna dei testi definitivi al funzionario responsabile della presidenza del consiglio dovrà essere effettuata tramite trasmissione per posta elettronica, entro 5 (cinque) giorni (escluse domeniche e festività) successivi alla consegna del materiale da elaborarsi (consistente nel

brogliaccio redatto dal Comune, nelle copie della eventuale documentazione da trascrivere: ordini del giorno, mozioni, interrogazioni, emendamenti, ecc.) Viceversa, la trascrizione in formato bozza ottenuta mediante il software di trascrizione automatica, dovrà essere consegnata entro 30 minuti dal termine della seduta. I file audio saranno autonomamente acquisiti dall'appaltatore a seguito della conclusione dei lavori della seduta.

7. Sarà comunque facoltà della Presidenza del Consiglio chiedere in corso di seduta la produzione di stralci di testo in formato bozza relativi ad uno o più interventi, uno o più argomenti, così come dibattuti. Il formato di consegna del resoconto finale e definitivo, post approvazione dell'ufficio competente, è il PDF/A debitamente firmato digitalmente dal responsabile della registrazione che l'appaltatore avrà modo di indicare all'Amministrazione seduta per seduta.
8. I file audio da trascrivere saranno messi a disposizione via web all'appaltatore e mantenuti per tutta la durata del servizio, con restituzione a fine dello stesso, su supporto informatico leggibile da normali strumentazioni telematiche in uso al Comune.
9. L'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni richieste attraverso personale specializzato che, munito di tesserino aziendale, possa essere identificato all'interno della struttura del Comune.

Art.4 Video streaming delle sedute del Consiglio Comunale con relativa archiviazione indicizzata degli eventi - descrizione delle attività

1. L'appaltatore deve assicurare il servizio di cui al presente articolo integrando obbligatoriamente il SIM (Sistema Integrato Multimediale) di cui all'articolo 2, mediante implementazione di hardware e software per la automatica ripresa ed indicizzazione dell'evento video, fermo restando che rimangono a carico dello stesso appaltatore eventuali autorizzazioni, concessioni o licenze.
2. L'appaltatore dovrà assicurare la video registrazione della seduta consiliare mediante hardware e software integrati con il sistema di votazione elettronica che si intende proporre in sede di offerta (non strumentazione mobile), al fine di non creare intralcio ai lavori del Consiglio.
3. Le prestazioni includono:
 - a) trasmissione video *live e on demand*, sulla rete internet/intranet;
 - b) indicizzazione dell'evento in tempo reale con possibilità di ricerca "intelligente";
 - c) post-produzione dell'evento ai fini della sottotitolazione per non udenti
 - d) mantenimento sotto forma *di hosting*, dell'intero archivio multimediale.
4. E' onere dell'impresa curare, a proprie esclusive spese e procedure, ogni attività diretta e/o indiretta, di installazione e disinstallazione hardware, nonché di ricambistica, necessaria ad assicurare le prestazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 3 del presente articolo, rispettando **i seguenti parametri minimi**:
 - a) indicizzazione delle registrazioni (consistente nell'associazione ipertestuale dell'indice degli oratori, alle registrazioni audio/video degli interventi, al fine di consentire l'accesso diretto ad ogni singolo intervento) da pubblicare, entro 10 minuti, al termine della seduta;
 - b) erogazione di un servizio on-line che consenta all'utenza l'accesso all'archivio indicizzato delle sedute consiliari, mediante ricerca per oratore, data, argomento, gruppo consiliare, singola parola di uso comune ed ulteriori chiavi di ricerca che si intende proporre;
 - c) l'archivio indicizzato e fruibile on-line, dovrà altresì contenere la sottotitolazione degli interventi per consentire l'accesso agli utenti "non udenti";
 - d) il sistema di indicizzazione dovrà essere obbligatoriamente integrato al SIM (Sistema integrato multimediale) che si intende installare presso l'aula consiliare;
 - e) le riprese dovranno essere effettuate a risoluzione HD 720p o superiore mediante n. 3 telecamere HD SDI 3G o superiori a puntamento automatico ;
 - f) le registrazioni destinate all'archiviazione dovranno essere in formato compatibile con i maggiori dispositivi mobili presenti sul mercato e tali, dunque, da poter essere fruibili tramite qualsiasi piattaforma software, indipendentemente dal sistema operativo

Per accettazione del concorrente _____

utilizzato per la visualizzazione. Inoltre, le registrazioni destinate all'archiviazione su supporto ottico digitale (CD-Rom/DVD) dovranno preservare la piena risoluzione e l'intelligibilità del segnale di registrazione adottando bassi livelli di compressione;

5. L'appaltatore si dovrà dotare autonomamente dei sistemi informatici (calcolatori, encoding, unità di memoria di massa...) necessari alla trasmissione in diretta e on demand dei video delle attività consiliari per un numero di utenti contemporanei pari a:
 - ✓ 1.000 per la trasmissione in diretta
 - ✓ 500 per l'accesso on demand

Per le sole funzioni di trasmissione in diretta, il Comune renderà disponibile a proprie spese un canale di accesso con banda equivalente, attestato presso i propri locali;

6. i destinatari (cittadini, dipendenti comunali, amministratori, ...) dei servizi oggetto del presente capoverso, dovranno poter accedere, a detti servizi, senza oneri economici (Es: pagamento di tariffe) o di altra natura (Es: pubblicità, richiesta di dati personali, installazione ingiustificata di plugin o altro software non strettamente necessario...);
7. L'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni richieste attraverso personale specializzato che, munito di tesserino aziendale, possa essere identificato all'interno della struttura del Comune.

Art.5 Personale impiegato durante l'esecuzione del contratto

1. L'appaltatore deve assicurare la presenza del proprio personale tecnico adibito al servizio di cui all'articolo 2, nei tempi ritenuti necessari per testare il sistema ed assicurarne il pieno e pronto funzionamento prima dell'inizio della seduta e per inserire i dati relativi alle votazioni programmate per quella seduta, e comunque almeno sessanta minuti antecedenti l'inizio della seduta consiliare al fine di verificare la perfetta funzionalità dell'impianto.
2. Tutto il personale impiegato nelle varie fasi dell'appalto, dovrà essere in possesso di adeguato titolo di studio e/o professionale, secondo l'elenco nominativo che sarà prodotto al momento della sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, ed avere ottime conoscenze di tecnologia informatica/reti, elettrotecnica, e della lingua italiana.
3. Per la particolare natura del contesto istituzionale cui sono adibite le prestazioni oggetto del contratto, l'appaltatore dovrà comunque garantire un numero adeguato di addetti, in aggiunta all'elenco di base prodotto ai fini della esecuzione del contratto, che abbia medesimi requisiti di professionalità e di capacità di gestione dei sistemi, per consentire l'immediata sostituzione dell'operatore/degli operatori ordinariamente preposti al servizio, in caso di comprovata indisponibilità del/dei medesimo/i.
4. Il personale da impiegare nel servizio di specie dovrà essere assunto a tempo determinato o indeterminato, con esclusione di altre tipologie quali, ad esempio, la somministrazione, purché con data di scadenza non inferiore a un anno dall'inizio del contratto, e fermo restando quanto già previsto nel presente capitolato.

Art.6 Potenzialità richieste dall'impianto multimediale: *Prestazioni*

1. L'appaltatore deve curare il servizio con apparecchiature e software in proprio legittimo possesso, comprensive di un sistema audio, di conferenza, di votazione elettronica, di registrazione digitale, integrato con un sistema di trascrizione automatica degli interventi con correzione dei testi e video ripresa delle sedute; le caratteristiche minime dell'impianto sono indicate al successivo art. 7.
2. Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore, fra l'altro:
 - messa in opera, installazione e configurazione;
 - predisposizioni di canalizzazioni, collegamenti, cavi, collegamenti elettrici, ecc. che dovranno tener conto dei vincoli esistenti nella sala consiliare;
 - rilascio di liberatoria anche in ordine al furto, al danneggiamento causato da qualsiasi

evento, di importo pari al valore delle attrezzature, per un periodo pari a quello di affidamento del servizio, da consegnare alla stazione appaltante prima dell'avvio della gestione.

- smontaggio delle attrezzature al termine del contratto.

Art.7 Caratteristiche generali del sistema

1. L'impianto dovrà comprendere un sistema audio, di conferenza, di votazione elettronica, di registrazione digitale audio/video, nonché un sistema di trascrizione automatica degli interventi con correzione dei testi.
2. Il sistema di conferenza sarà composto da un'unità di controllo centrale, da basi microfoniche e da apparati di amplificazione audio/video e dovrà essere in grado di gestire almeno 50 postazioni.
3. Il sistema dovrà permettere, mediante un apposito pannello di controllo, l'archiviazione elettronica, la stampa e la visualizzazione dell'andamento della seduta (interventi, tempi di intervento, presenze, assenze, esiti delle votazioni, stato delle trascrizioni automatiche, ecc.) anche in ordine alla possibilità di consentire al Comune la disponibilità dei contenuti in rete e/o la catalogazione telematica delle informazioni.
4. L'impianto dovrà essere composto da:
 - a) n° 43 postazioni di voto (consolle) strutturate in modo da poter eseguire l'operazione di voto con registrazione delle presenze) e 4 di riserva attivabili in caso di necessità;
 - b) n° 43 microfoni costituiti da un braccio flessibile e orientabile della lunghezza di cm 33, eventualmente estensibile, collegati alle 33 postazioni; sulla postazione microfonica dovrà chiaramente essere visibile l'attivazione del microfono per mezzo di una segnalazione luminosa;
 - c) n° 66 smart card personalizzate (1 originale e 1 esemplare di scorta per ciascun soggetto abilitato al voto, più otto di riserva, fatta salva la fornitura di ulteriori che dovesse risultare necessaria a seguito di smarrimento o, comunque, inutilizzabilità delle altre); le 31 abilitate alla votazione dovranno permettere di trasmettere al sistema di gestione, integralmente ed inequivocabilmente, i dati relativi alla volontà espressa dal votante assegnatario della card, mediante la consolle, nonché le informazioni necessarie al sistema di trascrizione automatica;
 - d) PC, terminali, eventuali server e software per la gestione del sistema, posseduti e utilizzati legittimamente, con valida licenza
 - e) n° 2 stampanti laser per resoconti, votazioni, verbali, ecc.
 - f) n°1 terminale touch screen interattivo per Presidente del Consiglio Comunale, sul quale vengano visualizzate le prenotazioni di intervento, gli argomenti in discussione, l'esito delle votazioni, ecc.
 - g) n° 2 terminale video per Segretario Generale e Vice Segretario;
 - h) interfaccia per visualizzazione su videowall e monitor (già presenti in Aula) dei risultati e delle varie informazioni come:
 - sinottico per le informazioni grafiche (pianta dell'aula con indicazione dei posti, presenze, modalità di voto);
 - sinottico alfanumerico per le informazioni sugli esiti delle votazioni o altre diverse.
 - i) sistema di amplificazione con relative casse acustiche tale da garantire una adeguata qualità di diffusione e percezione, senza effetti distorsivi, echi, fischi, rimbombi, ecc.
 - j) apparato digitale di registrazione (ed uscita audio per riprese TV)
 - k) moduli software per votazione elettronica (anche segreta), amplificazione**

informatizzata gestione oratori, trascrizione automatica. **Tali moduli devono obbligatoriamente essere integrati tutti all'interno di un unico pannello di controllo.**

- l) possibilità di memorizzare e gestire almeno 500 votazioni per seduta
 - m) cavi, cablaggi, canaline, attacchi, prese, supporti e quant'altro necessario per la installazione e la messa in opera dell'intero sistema
5. L'appaltatore dovrà consegnare, ad ogni Consigliere, una smart card nominale. La funzionalità delle postazioni degli Assessori e del Segretario Generale non dovranno richiedere inserimento di smart card, tessere o altro per le singole sedute (ad esempio: l'eventuale necessario smart card dovrà essere inserita in modo fisso, non asportabile dalla base e non visibile all'esterno)
6. Ogni postazione "Consigliere" dovrà disporre di una base elettronica con display LCD grafico a colori e touch screen per la prenotazione/cancellazione della richiesta di intervento ed essere dotata di tastiera per l'espressione del voto, con alloggiamento dei tasti in posizione riservata (tasca votazione), oltre che di un microfono con LED sullo stesso posizionato (ad esempio: ad anello) che ne indichi l'accensione. Il tempo assegnato o a disposizione per ogni intervento dovrà essere indicato almeno sul tabellone sinottico e sul monitor a disposizione del Presidente del Consiglio.
7. Le tipologie di votazione possibile devono essere le seguenti:
- Verifica del numero legale per accertare se i Consiglieri presenti raggiungono il numero legale
 - Votazione palese semplice per la controprova di votazioni effettuate per alzata di mano
 - Votazione palese nominale per votazioni che richiedano la registrazione e la stampa nominativa dei votanti con l'indicazione del voto espresso da ciascuno di essi
 - Votazione segreta per votazioni che richiedano la registrazione e la stampa nominativa dei votanti con la sola indicazione della loro partecipazione o meno al voto, e l'elenco nominativo di chi ha partecipato alla votazione, dei presenti e dei non partecipanti.

Il sistema deve prevedere:

- la scelta del tipo di votazione
- visualizzazione e stampa dei risultati
- reset della votazione

Per ognuno dei tipi di votazione deve essere prevista la stampa di un prospetto riepilogativo dei risultati, riportante tutti i parametri identificativi della seduta, e deve contenere:

- elenco nominativo dei presenti
- elenco nominativo dei votanti
- elenco nominativo dei favorevoli
(solo votazioni palesi)
- elenco nominativo dei contrari
(solo votazioni palesi)
- elenco nominativo degli astenuti
(solo votazioni palesi)
- elenco nominativo dei non partecipanti alla votazione
- oggetto della votazione
- ora di inizio della votazione

Tra le funzionalità del sistema si deve prevedere inoltre:

- Funzione "Antipianista"
 - Cambio maggioranza
 - Cambio Presidente
 - Archivio votazioni, con possibilità di query personalizzabili (consigliere, gruppo, data, etc)
 - Visualizzazione dei risultati anche su video.
8. Le opzioni di voto attualmente utilizzate sono:
8. favorevole
9. contrario

Per accettazione del concorrente _____

10. astenuto; attualmente, per previsione di regolamento Comunale, il non voto equivale all'astenuto; in caso di modifica regolamentare dovrà essere garantita la possibilità di esprimere distintamente anche l'opzione "non voto", senza oneri aggiuntivi per il Comune.
9. La postazione del Presidente del Consiglio dovrà prevedere il microfono con priorità sugli altri oratori e/o in miscelazione con essi, consentendo, quindi, di intervenire in qualunque momento durante la seduta con possibilità di scegliere direttamente e personalmente la relativa modalità, senza richiedere ausilio all'operatore dell'appaltatore.
10. L'unità di controllo centrale, oltre a controllare le basi microfoniche, gestirà la votazione elettronica, l'ordine degli interventi secondo principi di priorità e di tempo.
11. L'impianto di registrazione dovrà permettere l'archiviazione delle sedute (audio/video+testo+votazioni) su supporto permanente e consentire una rapida catalogazione e ricerca.
12. Il sistema di visualizzazione presenterà gli esiti delle votazioni ed eventuali contenuti multimediali offerti in sede di gara ad integrazione del discorso dell'oratore.
13. Sulle postazioni dovrà essere installata una connessione per il collegamento di PC portatile di proprietà del Comune o di singoli amministratori, tanto alla rete comunale che ad internet. Il Comune metterà a disposizione e gestirà un apparato di rete per il collegamento delle utenze della sala alla rete comunale e ad internet; le politiche di accesso alla rete comunale saranno determinate dal Comune; rimane a totale carico dell'appaltatore, e sotto la sua responsabilità, la gestione della parte di rete a monte dell'apparato messo a disposizione del Comune, compresa la gestione della sicurezza degli accessi.
14. La parte impiantistica dovrà essere predisposta in modo tale da poter conferire una caratteristica di pluriuso della sala che, oltre all'attività consiliare, può essere utilizzata per funzionalità diverse quali conferenze, convegni, aula didattica.

Art. 8 Prezzi aggiudicati

1. Il prezzo del noleggio è quello indicato nell'offerta dell'appaltatore.
2. Il pagamento viene effettuato al termine di ogni seduta di Consiglio Comunale, entro trenta giorni dalla presentazione di fattura fiscale elettronica.

Art. 9 Cauzione

3. L'Impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a favore del Comune di Barletta a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente capitolato.
4. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale.
5. La cauzione definitiva avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art.113 comma 3 del predetto Decreto Dlgs 50/2016 e s.m.i. e potrà essere effettuata mediante:
6. - fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n°635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n°449/1959, o anche da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione cantabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
7. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Barletta.
8. La cauzione definitiva comunque deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione.
9. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e

Per accettazione del concorrente _____

del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque di risarcimento del maggior danno.

10. Il Comune di Barletta ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione delle prestazioni, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
11. Il Comune di Barletta può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Impresa aggiudicataria.

Art. 10 Personale - Sicurezza sul lavoro

L'appaltatore dovrà:

- osservare nei riguardi del personale le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, le norme vigenti in materia previdenziale, assicurativa e di sicurezza, il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- trasmettere al Comune di Barletta le informazioni necessarie per la acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;

L'appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento del servizio di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

Art. 11 Penali

In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente capitolato o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l'appaltatore potrà incorrere nel pagamento di una penale fatti salvi comunque i diritti al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto.

Il Comune di Barletta si riserva la facoltà di applicare, le seguenti penalità:

- a) euro 50,00 (cinquanta) per ogni 15 minuti di ritardo del personale tecnico che svolge assistenza tecnico professionale durante le sedute, rispetto all'orario obbligatorio di presenza prima dell'inizio della seduta dell'Organo Comunale (sessanta minuti antecedenti la convocazione dell'Organo Istituzionale o il maggior tempo di prevendita presenza offerto in sede di gara);
- b) euro 100,00 (cento) nel caso di brevi disfunzioni o anomalie del sistema di

Per accettazione del concorrente _____

votazione, che richiedano la gestione manuale o, comunque, la sospensione dei lavori del Consiglio, anche se di breve durata, e ciò per ogni votazione sulla quale vi è stata interruzione nella seduta;

- c) euro 200,00 (duecento) in caso di mancato funzionamento del sistema di votazione per una durata superiore a 30 minuti, o comunque per più di due volte;
- d) euro 250,00 (duecentocinquanta) in caso di mancato funzionamento del sistema di trascrizione automatica per una durata superiore a 30 minuti, o comunque per più di due volte;
- e) euro 300,00 (trecento) in caso in cui il sistema non sia ripristinabile nella stessa seduta, e l'interruzione abbia durata superiore a 30 minuti, fermo restando che l'operatore presente dovrà in tal caso coadiuvare nella verbalizzazione.

Art. 12 Risoluzione del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) fallimento dell'impresa;
- c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- e) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- f) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanta possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utility nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- h) inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato al Comune di Barletta per porre fine all'inadempimento.
- i) Sospensione arbitraria o abbandono del servizio.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Barletta, in forma di comunicazione via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Barletta al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento. Costituiranno, inoltre, ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C:

In tali casi il Comune di Barletta procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale l'appaltatore dovrà uniformarsi agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con comunicazione via PEC.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune di Barletta potrà rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stessa.

In caso di risoluzione contrattuale, il Comune di Barletta procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 13 Controversie e Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR PUGLIA. I termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 14 Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, l'appaltatore attesta l'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del medesimo decreto legislativo ai fini dell'assunzione del rapporto contrattuale.

Art. 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore in dipendenza del contratto ed in osservanza alle norme dell'art.3 della Legge 13/08/2010 n.136 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-Legge 12/11/2010, n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010, n.217, assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche, che sarà comunicato al momento dell'aggiudicazione;
2. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità, o soggetti comunicati, deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Comunale la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità;
5. L'Amministrazione Comunale verifica in occasione del pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Art. 16 Riservatezza

1. Il Comune nomina l'appaltatore responsabile esterno del trattamento dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. L'appaltatore si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno che sono pubblicate alla voce "privacy" della pagina iniziale del

Per accettazione del concorrente _____

portale del Comune e che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare.

3. L'appaltatore deve, in ogni caso, comunicare al Comune i nominativi dei suoi collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

4. Il Comune informa l'appaltatore che titolare del trattamento è il Comune stessa con sede a Barletta, in via C.so Vittorio Emanuele, 94 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al presente appalto, Responsabile del trattamento è il responsabile del Procedimento.

Art. 17 Modalità di svolgimento della procedura

L'espletamento della gara avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.leg.vo n. 50/2016 e smi, previa RDO, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.leg.vo 50/2016 e smi, previa verifica di conformità tecnica. L'aggiudicazione avverrà a lotto unico, constatato che trattasi di prestazione di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 dello stesso D.leg.vo n. 50/2016, caratterizzata da elevata ripetitività.

In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D.leg.vo 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta.

Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D.leg.vo 50/2016, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.

Nel caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.leg.vo n. 50/2016, il contratto non conterrà la clausola arbitrale.

È assolutamente vietato il subappalto o la cessione, sotto qualsiasi forma, anche parziale del contratto di appalto, sotto pena di risoluzione di diritto del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperienza di ogni altra azione che il Servizio C.E.D. del Comune di Barletta ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati e comunicati senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziaria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà a cura della stazione appaltante.

Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara, oltre che nelle varie ipotesi contemplate nelle precedenti disposizioni del presente capitolato, nel caso in cui:

- non provvedano a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, a seguito di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D.leg.vo 50/16;

Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme al presente disciplinare.

Per accettazione del concorrente _____

In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D.leg.vo n. 50/16 e smi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto.

L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Allegati:

- **Allegato A. 1: Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta.**
- **Allegato A 1.1: Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, compresi i procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza e gli institori.**